

Il numero che avete tra le mani è proprio speciale. Lo è semplicemente grazie alla gioia con cui lo impaginiamo: il perché lo potete facilmente intuire...

La vita è una porta girevole, anche per la famiglia di Sovizzo Post. Proprio nei giorni in cui nasceva la piccola Vittoria, se n'è tornata in Cielo - dopo una vita straordinaria lunga più di un secolo! - Nonna Pia Tassarolo, mamma di Valeria Cavaggion Belluomini: una amica che da sempre dona a Sovizzo Post il suo tempo e preziosissima collaborazione. Stringiamo lei e tutta la sua bella famiglia in un forte abbraccio, con la certezza che nonna Pia continuerà ad accompagnarli con il suo sorriso e tenerezza! Infine vi segnalo una autentica chicca: andate su youtube e cercate "Rimembro Sovizzo". È una canzone degli "Sgresenda" dedicata al nostro paese, per riscoprire emozioni ed immagini di un tempo che non c'è più. Complimenti agli autori e protagonisti: ne parleremo più diffusamente nel prossimo numero. Il materiale è moltissimo: un abbraccio a tutti e buona lettura da

Paolo Fongaro
per la Redazione
di Sovizzo Post

L'INGEGNER GIANLUCA



"Lo scorso 17 novembre GIANLUCA PEGORARO ha conseguito la laurea triennale in ingegneria industriale presso l'Università "G. Marconi" di Roma. Si congratulano la moglie Pamela, le figlie Desiree e Nicole, i genitori, i suoceri ed i famigliari".

Anche noi ci complimentiamo con il *novel-
lo Ingegnere*. Siamo davvero orgogliosi di

te, caro Gianluca, consapevoli del grande impegno che comporta il tagliare un traguardo così prestigioso ricoprendo contemporaneamente i ruoli di capofamiglia, lavoratore e studente. Tanta tenacia - ne abbiamo la certezza - ti consentirà di raggiungere mete ancor più fulgide, accompagnato dall'amore dei tuoi cari e dall'ammirazione, la stima e l'incoraggiamento di tanti amici che - come noi - brindano alla tua e vostra felicità. Ad maiora, Ingegnere Pegoraro!

Paolo e la Redazione

CARO MANUEL GAZZOLA...

...sono Sira Miola, ti ricordi di me? Ci siamo conosciuti nell'ormai lontano 2004 all'ARCA. Tu come me eri appena arrivato a Sovizzo e volevi metterti in gioco per il bene del paese, perché come me credi che la politica debba essere fatta dai cittadini. Eravamo in molti allora, come lo siamo ora, a trovarci almeno una volta al mese all'Arca per parlare dei problemi del paese e cercare strategie per risolverli. Mi ricordo di aver collaborato con te per trovare soluzioni "sostenibili" all'annoso problema: riqualificare via 4 Novembre. Ad un certo punto, però, non ti ho più visto e ho pensato che per motivi di lavoro forse ti eri trasferito (se non erro insegnavi a Castelgomberto). Io invece ho continuato a frequentare l'Arca e a lavorare per il mio paese.

In quegli anni a Sovizzo era sorto un grave problema: "Cave Venete" voleva aprire una miniera di bentonite nel nostro territorio. Io e moltissimi altri cittadini ci siamo subito dati da fare costituendo il comitato "NO miniere a Sovizzo" e fui nominata presidente. La battaglia si presentava difficile, rischiosa, comportando per molti del comitato sacrifici, pericoli e paure! Di questi momenti fortunatamente il paese si è dimenticato perché tutto è finito bene: abbiamo vinto! Dal 2009, infatti, siamo liberi da vincoli minerari che attanagliavano da un secolo il nostro territorio al prezzo di vittime come la famiglia Michelin; e tutto questo grazie ad una grande sinergia fra cittadini di destra, di centro e di sinistra, con o senza passione politica. Non è forse questo un esempio concreto di quella "pòlis" che spesso scrivi di voler realizzare da noi? Per quanto mi riguarda il mio personale

È nata
la nostra
Vittoria

Il 7 novembre 2014 resterà indimenticabile nei nostri cuori, dopo tanta attesa abbiamo ricevuto il più prezioso dei doni: la nostra Vittoria! Vogliamo condividere la nostra felicità con tutta la famiglia, con gli amici che ci sono stati vicino e con tutti voi lettori di Sovizzo Post!

mamma Valentina
e papà Alberto



LA PIÙ BELLA VITTORIA!

Stanotte vorrei essere una mosca. Posarmi sul bordo dello schermo del computer del tuo papà e stare lì a fissarlo senza che lui se ne accorga, anche solo per gustarmi la sua espressione mentre impagina questo numero di Sovizzo Post. QUEL numero è arrivato: finalmente!

Come tutte le Principesse che si rispettino... ti sei fatta aspettare! Anche per la nobile compostezza e discrezione della tua famiglia, tento di non dilungarmi troppo per manifestare l'immensa gioia che sento nel cuore: dall'inizio dell'avventura di Sovizzo Post - oltre tredici anni fa - il tuo papà Alberto Zordan è il mio "braccio destro e sinistro" nel dare vita a questo giornale. Con il tempo è diventato un grande Amico: uno dei più cari, anche perché il suo senso della misura ed equilibrio hanno fatto sempre più da contrappeso alla mia naturale esuberanza. Lui è il mio insostituibile "Siri": quando imparerai ad usare un iPhone capirai che cosa voglio dire. Senza di lui e la sua carissima famiglia - umana e professionale - Sovizzo Post sarebbe soltanto un ricordo: l'ho scritto tante volte, lo so, ma ribadire la verità non stona mai. Ed è giusto che lo sappia anche tu: soprattutto quando, fra qualche anno, leggerai queste righe conservate per te.

Non prendermi per matto, ma ho sentito che i bene informati - in Paradiso - raccontino di questi tempi una storia del tutto particolare. Si narra di come, circa un anno e mezzo fa, sia improvvisamente tornato in Cielo - troppo presto per i tanti che lo amavano! - un uomo buono e saggio, dal cuore grande e generoso. Appena arrivato Lassù era proprio felice: aveva subito ritrovato tante persone care e riabbracciato i suoi avi, però continuava inesorabilmente a guardarsi attorno. Nel suo cuore sentiva un fremito indomabile che lo spingeva a cercare qualcosa di speciale attorno a lui. Infine, dopo lungo peregrinare, proprio dietro una nuvoletta

ricamata di rosa e lilla una piccola stella fece capolino e gli tese le sue manine: lo stava aspettando! I loro sguardi si incrociarono e finalmente lui capì che era davvero arrivato in Paradiso. Si dice che il sorriso che lui le donò, cullandola per la prima volta tra le braccia, sia tra i più belli che si siano visti da quelle parti negli ultimi secoli.

Quell'uomo grande e buono, piccola Principessa, è il tuo nonno Beniamino. Forse sei rimasta Lassù un po' più a lungo per permettergli di coccolarti e di stringerti al suo cuore ancora un altro po'. Perché davvero tu ci sei sempre stata: da sempre e per sempre. Anche per questo hai un nome tra i più belli: VITTORIA!

Quando ti ho vista in ospedale, pensavo a quale poesia avrebbe potuto declinare la meraviglia che sei. In mezzo a tanto rosa mi son reso invece conto che basta, molto più prosaicamente, riadattare un titolo della Gazzetta dello Sport, come quello dopo la magica notte di Berlino del 2006: "TUTTO VERO: LA PIÙ BELLA VITTORIA!"

Cosa augurarti, piccola principessa? In questi 243 numeri ho dato ormai fondo alla mia povera fantasia, anche per questo scelgo parole semplici: che il buon Dio ti doni salute e prosperità e che tu possa tagliare traguardi emozionanti in compagnia di chi ti ama già così tanto. Perché sono sempre i sogni a dare forma al mondo. Che tu riesca poi a vivere ogni giorno con ottimismo, Fede nella Provvidenza e tanta ironia: il miglior balsamo contro la mediocrità e l'ignoranza, specialmente quando la vita sembra dirti di "no" e qualche nuvola nasconderà il sole della speranza. Cerca infine di godere sempre delle piccole cose, quelle più umili che alla fine - solo quelle - renderanno grande la tua storia. Un grandissimo bacio, buona vita e ovviamente... Ad multos annos, ad maiora, VITTORIA!

"Zio" Paolo

CENTRO ODONTOIATRICO F.LLI COGO snc

di Cogo Giorgio e C.

- Igiene e profilassi
- Ortodonzia adulti e bambini
- Protesi fissa, mobile ed impiantare
- Implantologia
- Implantologia avanzata
- Conservativa
- Gnatologia e posturologia
- Chirurgia orale e parodontale



DIRETTORE SANITARIO
Dott. CLAUDIO MANFRIN

Dott. STEFANO SPIGOLON
Dott. MARCO FABRIS
Dott. DAVIDE PARISE
Dott.ssa YLENIA MILAN
Dott.ssa CLAUDIA BERTO

Via Alfieri 34 - SOVIZZO (VI) - Tel. 0444 376537 - Cell. 333 7159756



impegno nell'Arca, dopo questa esperienza, si è intensificato. Finito l'incubo della miniera, a seguito di un attento studio statistico realizzato da un giovane sovizzese - Riccardo Benetti - l'assemblea "Arca" fece un'attenta analisi del periodo economico che si stava prospettando. Nel giugno del 2009, coscienti che la crisi economica si sarebbe fatta sentire anche a Sovizzo e che qualsiasi amministrazione, a causa del Patto di Stabilità, non poteva essere di grande aiuto ai cittadini, si è pensato di far nascere una nuova associazione che potesse farsi carico dall'esterno proprio di questi aspetti.

In prima persona io e molti altri abbiamo studiato tutte le situazioni e cercato tutti i mezzi per essere di aiuto concreto per far fronte al brutto periodo. Come lista civica ci siamo presentati al secondo mandato con il progetto per le politiche sociali "Sportello di coordinamento delle attività sociali", un'associazione onlus che desiderava collaborare in sinergia, senza sovrapporsi con tutte le associazioni del paese e affiancare dove possibile le cooperative "Primavera '85" e "Ceis". Questa iniziativa dello "Sportello" fu subito da tutti indicata come fiore all'occhiello del programma elettorale. A conferma di quanto dico ti invito a cercare il programma elettorale del 2009 e a rileggere quello di quest'anno. Lo Sportello è gestito da volontari, iscritti e non all'Arca, che offrono gratuitamente il loro tempo mettendo le proprie risorse fisiche e competenze a servizio del paese. Io sono da sempre nel direttivo e da due anni rivesto il difficile incarico di Presidente. Questa attività assorbe tutto il mio tempo libero dal lavoro di Coordinatore di Educazione fisica presso l'Ufficio Scolastico di Vicenza.

Ricordo che l'ARCA è dal 2004 lista civica, come "Terra di Sovizzo". Né meglio, né peggio della tua, sicuramente animata da propositi positivi, progetti innovativi che sono da tempo operativi a Sovizzo a tal punto che tu pensavi, erroneamente, fossero progetti comunali. Si è parlato spesso di attività, progetti, numero volontari, numero lavoratori socialmente utili, numero giovani coinvolti in attività di piccole manutenzioni, servizi educativi pagati regolarmente con voucher, come pure di come si sono reperiti i fondi per realizzare il tutto. Evidentemente tu eri poco attento e troppo concentrato su come rivendicare la tua sconfitta alle elezioni, al punto che non hai avuto la pazienza di documentarti prima di scrivere le ultime illazioni. I 200 mila euro di cui parli a me risultano di più: non sono soldi "usciti" dalle casse del comune, come dici tu, ma al contrario sono soldi "entrati" nelle casse, frutto di innumerevoli bandi europei, nazionali e regionali, a cui abbiamo partecipato e vinto e che sono stati spesi per dare lavoro a disoccupati e contemporaneamente fornire servizi a tutti. Anche di questo si è a lungo parlato e penso a questo punto che sei rimasto solo tu il solo che, a Sovizzo, ne sappia poco o nulla. Il primo bando a cui abbiamo partecipato è stato il "Bando giovani": Sovizzo è stato tra i primi comuni a vincerlo. Visto che eravamo così impegnati a ideare progetti e a scriverli, abbiamo partecipato e vinto anche: Bando "P3 informatica", Bando "Over '35" e il Bando "Oltre la terza età". Grazie ai nostri progetti innovativi realizzati dallo Sportello, sono entrati un bel po' di soldi nelle casse del comune, soldi risparmiati che hanno permesso quindi di usarne altri per altri servizi al cittadino. Se non sei convinto di quanto ti dico e della trasparenza delle attività dello Sportello, non ti resta che documentarti consultando gli

atti amministrativi del comune e presso lo studio commercialisti Andreose di Vicenza, che da cinque anni ci segue in ogni nostro passo.

Nel frattempo, più che continuare a protestare, mettiti davvero al servizio del paese. Sono d'accordo con te: c'è ancora molto da fare e tu hai sicuramente delle doti e competenze che puoi mettere a frutto per il bene di tutti. Seppellisci dunque l'ascia di guerra, prendi l'aratro e comincia a lavorare: c'è ancora molto da seminare e "coltivare"!

Sira Miola

LA MINORANZA INFORMA

In questi mesi i gruppi di minoranza stanno sollecitando l'Amministrazione su due questioni. La prima riguarda la sicurezza, tenendo conto dei recenti fatti noti a tutti i cittadini. Con l'interrogazione del consigliere Roberto Cracco e la conferenza dei capigruppo, abbiamo proposto di chiudere la attuale convenzione dei Vigili urbani e che il servizio rientri in Comune per effettuare un efficiente servizio di controllo del territorio e non per fare multe. Abbiamo proposto inoltre che l'amministrazione adotti tutti i provvedimenti nei confronti dei privati, come le ordinanze, per evitare l'occupazione abusiva degli edifici dismessi e fatiscenti.

L'altra questione riguarda la viabilità all'incrocio fra via Risorgimento e via Alpini che riteniamo essere una priorità su cui lavorare da subito, considerato che ancora è tutto provvisorio dopo ben sette anni. Abbiamo proposto di intervenire realizzando il marciapiede dove manca ed allargare la sede stradale di via Risorgimento per ripristinare il doppio senso di marcia, verificare la fattibilità del vecchio progetto della rotatoria per consentire il doppio senso in via Fogazzaro ed evitare i conosciuti disagi agli abitanti del quartiere. Pensiamo che i cittadini su questi argomenti si aspettino delle risposte precise da parte dell'Amministrazione entro breve tempo.

I consiglieri di minoranza
Massimiliano Cracco, Roberto Cracco,
Manuel Gazzola, Giovanni Pretto

ROMANTICA SOVIZZO CICLABILE

Nell'arco di un mandato amministrativo un'occasione come questa è rara. 35 milioni di euro totali, un massimale di 1,8 mln per intervento e cosa senza precedenti una quota di co-finanziamento del 90%.

Il tema: la ciclabilità, con un punteggio che privilegia la valenza ambientale e paesaggistica, prescindendo dalla contestualizzazione del progetto nella vasta scala. Se lavoriamo come si deve, andando a cercare il punteggio massimo in ogni categoria ed interpretando correttamente il bando, possiamo portare a casa molti soldi. Prima di tutto però dobbiamo partecipare. Quale progetto? Con una mozione ho descritto un tracciato che corre lungo i nostri corsi d'acqua, aperti verso le nostre montagne: le piccole Dolomiti, il Pasubio, Asiago. Che posti stupendi che abbiamo! Da Villa Marzotto Schiavo ci connettiamo verso Montecchio e attraverso via Pasubio (esistente) a via del Cornale fino al Parco degli Alpini di Tavernelle.

Chi è stato oltre il Mezzarolo dietro ai retri delle case di San Daniele, così come chi ha seguito l'Onte lungo le vigne Curti, sa che abbiamo bellissimi contesti romantici restando praticamente in paese. Avremmo l'occasione di valoriz-

zare alcuni nuovi poli pubblici, come la chiesetta di S. Daniele, il vecchio municipio e il parco della lottizzazione Curti. Verso Est saremo alla ciclabile sul Retrone di Creazzo e da qui a Vicenza. Verso nord ci innesteremo ovviamente in via Valgrossa, dove non abbiamo da fare quasi nulla per puntare alla ciclabile dell'Agno. Per questo bando noi ci accordiamo già ad un progetto promosso da Cornedo, ma in quel caso andiamo a fare massa e tiriamo a casa poco o nulla. Ma va bene, e le due cose non sono in contrasto: puoi partecipare come associato al progetto di un altro Comune e presentare anche la tua proposta. Una ciclabile estesa illuminata, segnalata, arredata ed alberata, bianca e compatta, se non butti i soldi, ti costa mediamente 300 € al ml, espropri, progetto e altre somme a disposizione incluse. Significa che con un'opera da 2 milioni di € puoi realizzare più di 6 km di piste (che poi per noi saranno percorsi ciclo-pedonali): ne abbiamo in abbondanza per fare tutto quanto descritto.

Per carità non ci incartiamo sulla conformità urbanistica... per tutto il tratto tra la ciclabile Cremona e il parco della lottizzazione Curti il PAT disegna i nostri bei pallini gialli proprio lungo l'acqua. Sul resto, se proprio i nostri funzionari non dovessero trovare il dritto mandiamo pure avanti delle alternative che faremo le varianti dopo, intanto portiamoci a casa il contributo.

La cosa importante è: non perdiamo questa occasione! Non ricapiterà presto.

Forza Arca!

Manuel Gazzola

ANCORA TASI

Dopo l'abolizione dell'IMU sull'abitazione principale lo Stato ha introdotto dal 2014 la nuova imposta unica comunale "IUC" conglobante IMU, TASI, TARI. L'abolizione dell'IMU della prima casa ha comportato per le casse dei comuni un minore introito che, per Sovizzo, è stato di euro 430.000 circa.

La prima urgenza allora era quella di mettere "in sicurezza" il bilancio comunale; in caso contrario avremmo messo a rischio i tanti servizi che in questi anni abbiamo erogato a nostri cittadini e che fanno di Sovizzo un esempio di riferimento e di buona pratica. Mi riferisco al trasporto scolastico, al trasporto sociale, ai bonus per utenze, ai contributi alla scuola, ai servizi alla persona (per cui, come interventi, siamo quarti in tutta l'Ulss 6), ai bonus per assunzioni, ai progetti giovani e disoccupati, ecc. Tanti rivoli che, attingendo alla solidarietà fiscale di tutti, ritornano ai cittadini sotto varie forme di aiuto.

Sin dalle prime fasi di predisposizione del bilancio l'Amministrazione si era prefissata due punti fermi. Il primo, quale "scelta autonoma", quello di mantenere le stesse tariffe applicate per il 2013 e di contenere la spesa attraverso processi di razionalizzazione, senza modifiche sostanziali ai servizi resi. Il secondo quale scelta "derivante da modifiche legislative", quella di introdurre la Tasi nella misura più bassa possibile. Per quest'ultima scelta ogni Comune ha scelto autonomamente la sua strada, dando così luogo ad una miscelanea di variabili di ogni genere. Ma quale era, per noi, la strada migliore per ottenere la maggiore sicurezza possibile in tema di bilancio? Il Bilancio che abbiamo approvato solo a fine luglio, stante il rinnovo dell'Amministrazione, è un bilancio di "previsione". Per essere "veritiero" deve "azzeccare" il più possibile le cifre di quelli che poi saranno gli effettivi incassi

e pagamenti, in particolare dei primi, cioè delle entrate.

La Tasi è una nuova tassa (anche se si ispira ai principi dell'IMU) e come tale ha presentato, da subito, diverse incognite anche per il possibile comportamento dei contribuenti. Abbiamo previsto agevolazioni per il comodato gratuito ai parenti applicando le condizioni dell'abitazione principale e, stante l'attuale situazione economica, abbiamo posto particolare attenzione agli immobili produttivi. Per tutte le casistiche, la somma delle aliquote Imu e Tasi sono risultate per Sovizzo ben al di sotto dei limiti massimi di legge, tenendo comunque presente che la manovra fiscale deve essere valutata non solo con riferimento ad una sola tassa (Tasi), ma nella sua globalità. Il prevedere una riduzione per carichi di famiglia avrebbe introdotto un'ulteriore incognita per la mancanza di una banca dati aggiornata, visti i tempi ristrettissimi di applicazione della nuova tassazione. E poi come verificare la presenza dei requisiti? Con l'autocertificazione? Per questo abbiamo optato per una scelta oggettivamente più controllabile: agevolare chi ha una rendita catastale inferiore a 400 euro. Avremmo potuto, come altri hanno fatto, applicare l'aliquota massima del 3,30 per mille per l'abitazione principale. La norma ha espressamente previsto questa possibilità, purché il gettito sia destinato anche a detrazioni per abitazioni principali e figli a carico. Ma avremmo appunto dovuto aumentare la tassazione, per tutti.

Non c'è dubbio che per il prossimo bilancio si dovrà ragionare su tutte queste casistiche e, avendo a disposizione il tempo che quest'anno non abbiamo avuto, si potranno fare ponderate e diverse valutazioni. Questo se la Tasi sarà ancora vigente: si parla già, infatti, di una nuova "local tax" che andrebbe a sostituire una serie di varie imposte... E questo è un altro motivo che ci ha suggerito di procedere con prudenza!

L'Assessore al Bilancio
Giancarlo Rigoni

A PROPOSITO DI "PIEDIBUS"

Il servizio di "Piedibus" è nato su richiesta dei genitori della scuola primaria ed è stato portato avanti sempre da persone volontarie, a titolo gratuito. In momenti di particolare difficoltà, in cui infortuni o malattie hanno falcidiato le persone disponibili, siamo ricorsi a giovani ai quali è stato riconosciuto un piccolo contributo, diversamente da quanto stabilito per gli adulti.

Non ci sembrava opportuno, in quelle circostanze, chiudere un servizio così importante per i nostri ragazzi ed anche per le persone non più giovani, che si sono sempre prestate con dedizione e generosità.

Ricordo che il progetto "Piedibus" è nato come momento di vicinanza tra generazioni, come sostegno reciproco tra persone di diversa età, come può confermare chi svolge da più anni questa attività e chi ne beneficia. Non solo noi come sportello siamo pronti a ribadire che il volontariato è un grosso valore aggiunto dei cittadini di Sovizzo, ma anche tante altre associazioni - che vivono della manifestazione di questo valore da parte degli abitanti del nostro paese - lo confermano.

Per quanto riguarda il lavoro ai giovani, stiamo già operando con il Progetto Giovani e tutte le iniziative messe in atto con Comune, Provincia e Regione. Naturalmente noi restiamo a disposizione di tutti coloro che volessero mettersi

LA SETTIMANA DELLA LETTURA

Lunedì 17 novembre 2014, ore 7,40. Entro in pasticceria a Sovizzo e vedo un bimbo di prima seduto a un tavolino alle prese con un libro, intento a leggere la sua storia, sillabando a voce alta. Sta aspettando che la mamma gli porti la sua colazione e intanto si tuffa nel racconto. Nell'aria si dilata l'aroma del caffè avvolto dal suono insistente di qualche sillaba pronunciata con impegno. Sorrido e penso che è un modo meraviglioso di iniziare la "Settimana della lettura".

Sì, una settimana speciale per gli scolari delle scuole primarie "D. Chiesa" e "G. Rodari", sette giorni di immersione nella lettura che ha coinvolto non solo gli alunni e gli insegnanti, ma anche i genitori, con un'iniziativa interessante e decisamente importante per la diffusione del piacere del leggere.

Andiamo con ordine e vediamo insieme quali sono state le attività di questa settimana dedicata al libro, iniziata appunto lunedì 17 novembre e conclusasi venerdì 21.

La lettura è diventata patrimonio di tutti i docenti che entravano nelle classi e che erano chiamati a leggere alcune pagine di un libro prima di iniziare la loro lezione, indipendentemente dalla materia insegnata. Il libro passava di mano in mano, sulla spinta della narrazione, con l'unico obiettivo di soddisfare il piacere dell'ascolto dei bambini. Gli scolari sono stati incitati a dar maggior rilievo alla lettura, con iniziative diversificate da classe a classe, a seconda della proposta didattica offerta. Così poi anche la scrittura ha

trovato uno spazio nuovo e gli alunni da lettori si sono trasformati in scrittori, sull'esempio delle storie ascoltate e lette.

I genitori si sono resi disponibili a collaborare a questa iniziativa, offrendosi di gestire due postazioni all'interno della scuola. Nella prima ogni alunno ha potuto barattare un suo vecchio libro con uno lasciato da un compagno, portandosi a casa una nuova avventura da leggere. Nella seconda postazione, quella del "pronto soccorso dei libri", alcuni genitori hanno aggiustato i volumi malconci, dando loro vita nuova e lasciando ai nostri ragazzi il concreto messaggio che un libro non va solo letto, ma accudito con amore, come un bene prezioso. Perché tutto questo si è concentrato proprio nella settimana sopra indicata? Perché martedì 18 novembre le nostre scuole hanno ospitato un autore di libri per l'infanzia di fama nazionale, di ricca produzione, di poliedrica attività: Stefano Bordiglioni.

Chi ci segue sa che è ormai tradizione delle nostre scuole primarie offrire agli alunni un incontro biennale con uno scrittore per l'infanzia. Chi ci segue sa che queste esperienze sono sempre state significative e proficue. Nel tempo i nostri ragazzi hanno affinato il gusto del leggere, hanno plasmato la loro abilità all'ascolto, hanno accorciato le distanze tra il lettore e il libro. Queste iniziative hanno negli anni modellato la mentalità degli scolari, modificato le loro abitudini... Ecco perché la Scuola, grazie anche al con-

tributo e alla collaborazione dell'Amministrazione Comunale, da sempre molto sensibile a queste proposte culturali, investe in questi appuntamenti le sue energie organizzative ed economiche, proprio perché consapevole del grande valore degli incontri con l'autore, preziosi come stimolo alla lettura.

Stefano Bordiglioni ha saputo incantare i nostri bambini, ancor prima che con la sua possente presenza fisica, con la bellezza della sua scrittura e con l'intreccio fantasioso delle sue storie, sempre cariche di messaggi positivi e educanti. Il suo spettacolo è stato coinvolgente, entusiasmante e i bambini, al suono delle note della sua chitarra, si sono tuffati in rime divertenti, in trame accattivanti. La parola regnava sovrana. Non una parola lontana, vuota, incomprensibile. Parole a portata di bimbi, trainanti, cariche di mille significati buoni e sani. Parole che fanno bene, parole che fanno crescere.

La "Settimana della lettura" si è conclusa con un bilancio più che positivo. Un grazie sentito dalla Scuola a tutte le componenti che hanno collaborato in vario modo alla realizzazione di questo tempo donato al leggere. Un tempo utile, che porta buoni frutti. Fra qualche anno, entrando in pasticceria, potrei imbartermi in quel bambino, diventato uomo, seduto davanti ad un caffè, intento a leggere un libro o un quotidiano. Un lettore! E non è cosa da poco...

Mariella Lunardi

in gioco per risolvere il problema del lavoro giovanile con qualsiasi forma di aiuto, anche economico. Grazie per lo spazio concesso.

Il Presidente dello Sportello
Sira Miola

GIUSTIZIA E TANGENTOPOLI VENETA

Venerdì 7 Novembre a Montecchio Maggiore il giornalista e scrittore Renzo Mazzaro, autore del libro "I padroni del Veneto", ha raccontato alcuni episodi legati alla recente tangentopoli veneta. Il sistema di appalti truccati e tangenti faceva capo ad una cupola di politici di cui l'ex-governatore Galan, l'assessore Chisso e l'eurodeputata Lia Sartori erano i principali esponenti. Scopriamo come fossero "i soliti noti" a decidere di costruire un ospedale o una strada: non per reale necessità, ma per interessi privati con gli appalti assegnati sempre ai soliti costruttori. Simbolico è il caso del Mose, opera che, grazie alla corruzione, costerà ai contribuenti il doppio di quanto preventivato in origine.

Dal pubblico sorgono spontanee alcune domande. Dov'erano le altre forze politiche mentre avvenivano questi fatti illeciti? Possibile che nessuno avesse capito o sapesse nulla? Il riferimento non è solo alla sinistra, ma anche alla Lega Nord. Luca Zaia era il vice-presidente della Giunta Regionale e anche se

penalmente non inquisito la vicinanza al "sistema" è, quantomeno, politicamente imbarazzante. L'attuale governatore del Veneto prometteva nel 2010 il blocco delle opere in project-financing e la rivalutazione dei costi... ma in realtà non ha messo in discussione nulla di quanto deciso dal suo predecessore.

Come se ne esce? Il problema è la corruzione e il senatore Cappelletti spiega come un disegno di legge del M5S prevede principalmente tre azioni fondamentali: la definizione del reato di autoriciclaggio, la reintroduzione del reato di falso in bilancio e la revisione dei tempi di prescrizione per assicurare pena certa a chi commette il reato. Il senatore ricorda come ci fosse l'impegno del PD a calendarizzare questo disegno di legge nel periodo delle elezioni europee, ma come poi, immediatamente dopo le elezioni, la data di discussione sia stata prontamente cancellata e non ancora presa in considerazione. Link video della serata <http://youtu.be/wZApjwwPJZE>

Paolo Nascimben per il Movimento
5 Stelle di Montecchio Maggiore

GIORNATA APERTA ALLA "CURTI"

Domenica 30 novembre 2014, dalle ore 10.00 alle ore 12.30, la scuola dell'Infanzia Curti e l'Asilo Nido (in Viale degli Alpini 48 a Sovizzo, davanti al Supermercato ALI) rimarranno aperti

per accogliere bambini e genitori che li volessero visitare e che volessero chiedere informazioni. Vi aspettiamo numerosi!

La direzione

GRAZIE DALLA PRO LOCO

La Pro Loco Sovizzo vuole ringraziare tutti coloro che hanno partecipato a "Sovizzo incontra l'autunno", evento organizzato in collaborazione con il comitato genitori Asilo Curti e l'Associazione comitato genitori di Sovizzo. Vogliamo ringraziare soprattutto tutti coloro che hanno capito e fatto proprio l'intento più profondo della manifestazione: quello di essere solidali verso alcuni gruppi del paese.

Grazie alla vostra nutrita presenza e alla vostra generosità abbiamo potuto devolvere ai nostri due gruppi di amici una somma che li potrà aiutare nello svolgimento delle loro importanti attività ed iniziative che, ricordiamo, sono rivolte a tutti i bambini e ragazzi del nostro paese.

Grazie ancora di nuovo: i risultati migliori si ottengono sempre quando ci si unisce con un obiettivo comune.

Il Direttivo Pro Loco Sovizzo

MERCATINI DI NATALE

Il 7 dicembre 2014 dalle ore 11.00 riprenderanno vita e colore i Mercatini di Natale per la loro terza edizione.

Ringraziamo già ora chi ha collaborato e patrocinato l'evento, vale a dire la sezione locale della ConfCommercio ed il Comune di Sovizzo.

Questa manifestazione forse rappresentata nel miglior modo l'anima di questa Pro Loco: valorizzare il territorio e le persone che vivono Sovizzo, valorizzare il lavoro, le passioni e la creatività di tutti i Sovizzesi, fare comunità, fare squadra ed infine dare risalto al nobile gesto del volontariato e quindi della solidarietà. Tutto questo si fonde in un unico giorno, protetti tutti dal caloroso manto del Natale.

Con grande emozione e piacere vi possiamo già anticipare due gradite presenze. Ci sarà la Pro Loco di Novi Modenese (paese gemellato con Sovizzo e colpito dal disastroso terremoto) e anche la Pro Loco di Refrontolo, paese colpito purtroppo da un altro terribile evento naturale. Vi invitiamo pertanto ad una giornata che vuole essere di festa, di gioia, ma anche di riflessione: sempre e comunque un momento di incontro e di condivisione. Un caloroso abbraccio da

Il Direttivo della Pro Loco Sovizzo

PRIMARIE PD REGIONALI

Alessandra Moretti, Simonetta Rubinato e Antonino Pipitone parteciperanno alle primarie del centrosinistra in programma domenica 30 novembre per scegliere il candidato presidente della Regione Veneto. Per la prima volta il centro-sinistra ha la possibilità di scegliere il proprio candidato alla Presidenza della Regione attraverso il meccanismo delle primarie. Speriamo che questa opportunità sia colta da molti perché la democrazia è prima di tutto partecipazione. Saranno primarie aperte, e le candidate del Partito Democratico sono due: Alessandra Moretti e Simonetta Rubinato. Allo stato attuale Rubinato ha presentato quasi 8 mila firme e 40 adesioni dell'Assemblea regionale; Alessandra Moretti 6.700 firme e oltre 80 adesioni dei dirigenti dell'assemblea regionale e infine Antonino Pipitone ha depositato 4.350 firme. In ogni comune verrà organizzato un seggio anche con dei gazebo all'aperto per dimostrare che il PD vuole fare scegliere ai veneti il nuovo governo del Veneto. A Sovizzo, la sede del seggio verrà allestita, come nelle precedenti occasioni, presso la ex sede della Polizia Municipale, in Via Cavalieri di Vittorio Veneto dalle ore 8.00 alle ore 21.00 di Domenica 30 Novembre. L'invito a recarsi al seggio è rivolto a tutti i cittadini interessati a rinnovare la classe politica e le prospettive della nostra Regione.

Coordinamento Circolo Pd
di Sovizzo-Gambugliano

FESTA DELLA CLASSE 1944

Domenica 14 Dicembre 2014 vieni a festeggiare i nostri 70 anni! Il programma prevede alle ore 11.15 la S. Messa e poi pranzo presso la trattoria "Carlotto" a Gambugliano. Per adesioni contattare Lino Dotti presso negozio DTL-Dotti (Tel. 0444551031): vi aspettiamo numerosi!

Lino Dotti per gli amici del 1944

D.T.L.
DOMI
TELECOMUNICAZIONI
Via Risorgimento, 55
Sovizzo (VI)
Tel. 0444551031
www.dtlidotti.it



RISPARMIO ENERGETICO FINO A 80%



TABACCHERIA SORELLE DOTTI
gratita e vinici
RIV. 2

L'AGENDA DELL'U.R.P.

Città per la vita – città contro la pena di morte

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Sovizzo, in occasione della Giornata Internazionale delle Città per la Vita – Città contro la Pena di Morte, promossa a livello internazionale, in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio, nell'ambito delle iniziative culturali volte a sensibilizzare l'opinione pubblica contro la pena di morte, invita allo spettacolo Tina Merlin, la voce libera del giornalismo italiano raccontata da Patricia Zanco, sabato 29 novembre 2014, alle ore 20.45, nell'auditorium scuole elementari di Sovizzo. Ingresso a offerta libera. Il ricavato sarà devoluto a favore della fondazione Città della Speranza.

Giornata Mondiale per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza: famiglie a teatro.

L'Assessorato alla Cultura e la biblioteca civica, invitano domenica 23 novembre alle ore 16.00, nell'auditorium delle scuole elementari, allo spettacolo benefico pro UNICEF, "I 3 porcellini" a cura de "Il gruppo del Lelio", testo e regia di Angelo Lelio. L'ingresso libero. ore 17.30 a partire da lunedì 13 ottobre presso l'auditorium dell'Istituto Comprensivo di Sovizzo. Per informazioni: URP Comune di Sovizzo tel. 0444.1802100, e-mail: unisovizzo@gmail.com sito: www.univia.it

SOVIZZO'S GOT TALENT!

Dalla festa di Halloween corre voce che a Sovizzo potrebbero arrivare Morgan e compagni, ma... trick or treat?!? Per le vie del paese poco si sa, ma quel che è certo è l'appuntamento con il primo Talent Show di Sovizzo!!! Il pomeriggio di domenica 30 novembre dalle 16:30 presso l'Auditorium della scuola primaria "Damiano Chiesa" il gruppo animatori dello Spazio Live dello Sportello con il patrocinio del Comune di Sovizzo organizza uno spettacolo da non perdere per i ragazzi delle Scuole Medie e primo anno superiori. Ti piace ballare, cantare, recitare o vuoi stupirci con qualche abilità particolare? Cogli l'occasione di avere un palco a tua disposizione! Ti aspettiamo per le audizioni il giorno 25 novembre alla sala conferenze presso il Municipio di Sovizzo dalle ore 17 alle ore 18:30. Per informazioni e prenotazioni telefona a Annamaria 338-5918242 o Cinzia 340-6047440. P.S.: Per partecipare al talent show (con una tua esibizione) ricordati che è obbligatorio presentarsi il giorno 25 novembre!

Gli organizzatori

Iniziativa promossa dall'Associazione Sportello di Coordinamento delle Attività Sociali con il patrocinio del Comune di Sovizzo

30 Novembre 2014

Alle ore 16:30 presso l'auditorium delle scuole elementari di Sovizzo

Sovizzo's got TALENT

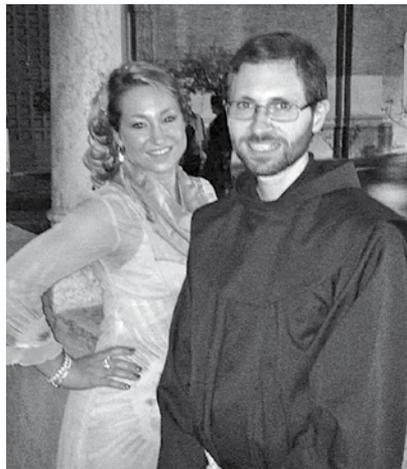
Ti piace ballare, cantare, recitare o vuoi stupirci con qualche abilità particolare?

Ti aspettiamo per le audizioni il giorno 25 novembre alla sala conferenze presso municipio di Sovizzo dalle ore 17 alle ore 18:30.

Per informazioni e prenotazioni telefonate a:
Annamaria: 338-5918242
Cinzia: 340-6047440

Per partecipare al talent show ricordati che è obbligatorio presentarsi all'auditorium!!!

IL QUESTIONARIO DI SOVIZZO POST



Che questo numero sia del tutto particolare lo si capisce anche dal questionario. I protagonisti sono addirittura in coppia: due fratelli di Tavernelle. Non li abbiamo scelti in quanto figli dell'amico Beniamino Burato - capostipite di una famiglia tanto stimata nella sua comunità - ma per le loro storie particolari. Lei è Paola, una bella ragazza innamorata della musica e del canto... soprattutto del bel canto, cui dedica tanta della sua energia e passione. Oltre che come insegnante e direttrice di compagnie coriste, come cantante lirica ha ottenuto meriti e successi e riscontri, partecipando a concerti e kermesse musicali di grande rilievo. Lui è Alberto, anzi Fra Alberto. Un giovane frate francescano che lo scorso 11 ottobre ha pronunciato i voti perpetui come frate minore e che sta ultimando gli studi di teologia per diventare anche sacerdote. Un dono anche per chi non crede: non abbiamo memoria di nostri concittadini che negli ultimi anni siano stati ordinati sacerdoti. Chi volesse conoscerlo meglio può seguirlo nei blog fuocoacco. blogspot.com e tu6bellezza.blogspot.com

RISPONDONO

Nome e cognome:

Fra Alberto Burato (F.A.)

Paola Burato (P.)

Professione:

Frate francescano (F.A.)

Impiegata ed artista (P.)

Il tratto principale del mio carattere

F.A.: Non saprei... forse la pazienza

P.: L'eccentricità

La qualità che preferisco in un uomo

F.A.: Il coraggio di testimoniare ciò in cui crede

P.: La sensibilità

La qualità che preferisco in una donna

F.A.: La dolcezza

P.: La femminilità

Che cosa apprezzo negli amici

F.A.: La capacità di ascoltare e il coraggio di dirmi le cose in faccia, anche quando si tratta di dirmi i miei errori o i miei comportamenti che feriscono gli altri

P.: L'ascolto

Il mio pregio più grande

F.A.: Non ci ho mai pensato, meglio lasciare che siano gli altri a valutarlo

P.: L'altruismo

Il mio più grande difetto

F.A.: La tendenza a rimandare o a scappare dalle cose faticose

P.: La testardaggine

Il mio primo ricordo

F.A.: Il primo che mi viene in mente adesso è quando mio nonno una volta da bambino mi ha portato a spasso con il passeggino

P.: All'asilo

Il momento più felice della mia vita

F.A.: Sono tanti i momenti felici e per motivi diversi; partendo dal passato vorrei ricordare un periodo molto bello della mia vita, quando ero alle superiori e mi ero innamorato di una ragazza di un'altra classe. Poi, in quegli stessi anni, ho vissuto un momento di grande pace e di luce mentre stavo scoprendo la bellezza della preghiera e della Parola di Dio. Venendo ad anni più recenti vorrei ricordare due bellissime settimane di preghiera e di evangelizzazione per le strade Londra con altri 150 giovani durante le Olimpiadi del 2012. Infine non posso tralasciare l'11 ottobre di quest'anno: il giorno della mia professione solenne (= i voti per sempre).

P.: Quando ho percepito la strada per realizzarmi

Il momento più triste della mia vita

F.A.: Non saprei... la tristezza non fa molto parte di me e quando viene cerco di scacciarla subito...

P.: Quando mi son sentita delusa di me stessa per alcune scelte che ho fatto

Cosa ero solito sognare avrei fatto da grande

F.A.: Da bambino non avevo un sogno preciso, c'erano diverse cose che mi piacevano: fare il poliziotto, l'astronauta, ma nessuna di queste mi coinvolgeva seriamente

P.: Mi vedevo una persona in "multitasking"

La cosa più cara che possiedo

F.A.: L'amore di Dio e la Sua Parola

P.: Il mio "sentire" artistico

La persona che più ammiro

F.A.: Beh... nel mio caso è scontato: Gesù Cristo!

P.: Mio padre

Chi ringrazio Dio di non essere

F.P.: Non mi piace ringraziare per ciò che non sono... Ringrazio Dio per avermi creato e per ciò che mi ha dato, anche quando sono cose

che non capisco o che non riesco ad apprezzare (ma so che Lui le cose le ha pensate e programmate molto meglio di quello che riesco a capire o apprezzare io...)

P.: Una persona debole

In quale altro paese vorrei vivere

F.A.: Preferisco non mettermi a fantasticare sui paesi in cui potrei essere, ma cercare di vivere bene qui dove sono e dovunque mi capiti di trovarmi

P.: Un paese con molte più ore di sole

La cosa più bella di Sovizzo

F.A.: Gli amici e le persone a me care che ci abitano

P.: La bontà delle persone

La cosa più brutta di Sovizzo

F.A.: Non saprei proprio...

P.: Il campanilismo

Il capriccio che non mi sono mai tolto

F.A.: Forse farmi crescere i capelli lunghi quand'ero più giovane

P.: Fare l'animatrice in villaggi turistici

L'ultima volta che mi sono arrabbiato

F.A.: Credo sia stato molti anni fa, mentre giocavo a videogiochi con degli amici, nell'adolescenza

P.: Qualche giorno fa

L'ultima volta che ho pianto

F.A.: Quando è morto mio nonno materno

P.: Qualche settimana fa

Chi vorrei fosse il mio angelo custode

F.A.: Quello che già ho è un grande (e ha TANTO lavoro da fare...): colgo l'occasione per ringraziarlo!

P.: Mio fratello

Quando mi sono sentito orgoglioso di essere italiano

F.A.: Quando mi è capitato di accogliere in Italia persone straniere e mi sono reso conto di quanti buoni valori ancora abbiamo, quanta accoglienza, quanto buon cuore e... quanto è buona la nostra cucina!

P.: Quando sono in teatro

Quando mi sono vergognato di essere italiano

F.A.: Mi vergogno ogni volta che saltano fuori scandali pubblici, disonestà, soprattutto se riguardano uomini che hanno cariche di responsabilità (capi di governo, ministri, etc.)

P.: Quando sono all'estero

Cosa arriverei a fare in nome dell'amore

F.A.: Dare la vita

P.: Dei figli

La mia mania

F.A.: Forse il voler analizzare troppo le cose e voler avere tutto sotto controllo.

P.: La precisione

Vino e piatto preferito

F.A.: Non so i nomi dei vini, quando è buono mi piace... Il piatto preferito? Mi piace un po' tutto, ma la pizza è tra le prime cose

P.: Dindarello e i dolci

La mia stagione preferita

F.A.: Ogni stagione ha la sua bellezza, è fatica scegliere. Primavera e autunno mi piacciono per la temperatura e per i colori della natura

P.: L'estate

La qualità che vorrei avere

F.A.: Il coraggio e la schiettezza nel parlare e nel testimoniare

P.: La pazienza

La mia qualità nascosta

F.A.: Le qualità di cui sono cosciente più o meno le sanno già anche gli altri. Quelle di cui non sono cosciente... sono nascoste anche per me!

P.: Riesco a trovare il tempo per gli affetti

Il difetto che temo non correggerò mai

F.A.: Andare a letto tardi la sera (però è per fare cose buone, si intende!)

P.: La permalosità

Qual è il peccato capitale che rischio di più

F.A.: Direi la GOLA, non tanto nel senso di mangiare, ma nel senso di essere "ingordo" nel voler conoscere o fare troppe cose...

P.: L'avarizia

La pazzia più grossa che ho fatto

F.A.: Ne ho fatte tante, ma sono tutte abbastanza ordinarie... Comunque, per diventare frate ci vuole una buona dose di (santa) pazzia!

P.: Qualche viaggio avventuroso

Il mio più grande rimpianto

F.A.: Per il momento ho solo qualche piccolo rimpianto, soprattutto di parole non dette quando invece era giusto farlo...

P.: Non aver fatto l'università

La cosa che mi fa più paura

F.A.: Per quanto riguarda le cose spirituali direi: paura di allontanarmi da Dio o di dare scandalo a causa del mio comportamento. Per quanto riguarda le cose più quotidiane: paura del giudizio degli altri

P.: Che qualcuno mi impedisca di essere me stessa

In amore cerco ...

F.A.: La purezza

P.: Qualcuno che percepisca la mia anima

Il mio sogno ricorrente

F.A.: Lo esprimo con le parole di S. Francesco: "Voglio portarvi tutti in Paradiso"

P.: Vivere di arte

Il mio incubo peggiore

F.A.: Non ho incubi, grazie a Dio; ma la cosa più tragica e terribile a cui riesco a pensare è il rifiuto definitivo di Dio, cioè l'Inferno

P.: Non poter realizzare i miei progetti

Mi fa sempre ridere

F.A.: Non c'è una cosa in particolare... Adesso mi vengono in mente le barzellette di "Popotus"

P.: Stare con i miei allievi

Il mio film preferito

F.A.: Non è che guardo molti film. Mi era piaciuto molto "THE PASSION" di Mel Gibson. Ultimamente tra i film che ho apprezzato di più c'è "COURAGEOUS" di Alex Kendrick

P.: Casomai

L'attore e l'attrice che preferisco

F.A.: Non c'è nessuno in particolare

P.: Scarlett Johansson e Brad Pitt

Il libro che mi ha davvero entusiasmato

F.A.: Ultimamente ho letto con molto interesse ed entusiasmo: "La croce ed il pugnale" di David Wilkerson

P.: The Secret

La canzone che fischio più spesso sotto la doccia

F.A.: Più che fischiare sotto la doccia canto, dai Gospel al gregoriano

P.: Non canto sotto la doccia

Il cantante o musicista che preferisco

F.A.: Apprezzo molto il gruppo "Jesús Culture", specialmente la cantante: Kim Walker. Poi ultimamente mi è capitato di seguire con molta simpatia Andrea Faustini (X Factor UK)

P.: Maria Callas

La domanda che farei a Dio se avessi l'occasione di parlargli a quattr'occhi

F.A.: Avrei in riserva parecchie domande abbastanza "teologiche", ma tutto sommato le curiosità fondamentali le ho già risolte

P.: Puoi fare un po' di più contro l'odio e la violenza?

Il mio motto

F.A.: "Cerca la gioia nel Signore, esaudirà i desideri del tuo cuore" (Salmo 36/37, 4)

P.: Il futuro può sempre serbare qualcosa di positivo

Come vorrei morire

F.A.: Lascio scegliere al "Capo": quando e come Lui vuole, anche martire se serve

P.: Dopo aver realizzato i miei sogni

Se avessi la bacchetta magica...

F.A.: Mi moltiplicherei in quattro per riuscire a fare tutto quello di cui c'è bisogno o che desidererei fare...

P.: Regalerei benessere ed amore a tutti

Come mi immagino il futuro

F.A.: Ora che ho dato completamente la mia vita a Lui, mi aspetto GRANDI cose da Dio nella mia vita!!

Allo stesso tempo prevedo che ci saranno tante sfide e tante prove... Ma ho fiducia che "tutto posso in Colui che mi dà forza" (Filippesi 4, 13)

P.: Realizzare tutti gli spettacoli che desidero!